

Azienda Pirelli e Università Bicocca insieme per lo sviluppo di tecnologie all'avanguardia sui materiali avanzati

L'azienda di pneumatici Pirelli e l'Università di Milano-Bicocca hanno rinnovato per altri 6 anni la partnership nel Corimav, il consorzio per le ricerche sui materiali avanzati. In oltre 20 anni, ricorda una nota, il Corimav ha finanziato 55 borse di dottorato e depositato 24 brevetti su materiali e processi innovativi, altre 18 borse di dottorato sono previste nei prossimi 6 anni. La collaborazione, nata con l'obiettivo di sviluppare tecnologie all'avanguardia nel

campo dei materiali, di supportare attività di ricerca e di sperimentazione con finalità di brevettazione, oltre che promuovere iniziative di formazione e aggiornamento professionale di giovani ricercatori, ha già portato al lancio sul mercato di pneumatici di serie con materiali più sostenibili come lignina e nano-silicati. Il ruolo della ricerca è decisivo per realizzare la transizione ecologica e l'Università Bicocca è all'avanguardia nella ricerca sui nuovi materiali e sul risparmio energetico.

Il rapporto con il mondo dell'impresa ha poi portato, nel tempo, vantaggi concreti tanto alle Università quanto alle aziende. "Il Consorzio Pirelli-Università Bicocca - afferma Marco Tronchetti Provera, Executive Vice Chairman and Ceo di Pirelli - testimonia quanto sia importante la collaborazione tra aziende e atenei, attraverso cui si innescano processi e metodologie per progredire verso una sempre maggiore sostenibilità ambientale".

Sa. Ma.

Lombardia e il milanese restano le aree con il mercato del lavoro più dinamico in Italia, ma anche qui non mancano i problemi per il reclutamento di personale. Fra i dati che attestano questo primato ci sono quelli resi noti da InfoJobs, piattaforma leader per la ricerca di impiego online (6,5 milioni di iscritti), che ha tracciato un consuntivo per il 2022, analizzando le quasi 410 mila offerte pubblicate dalle aziende. Tra le regioni spicca la Lombardia (32% degli annunci), seguita da Emilia Romagna (17%), Veneto (13%), Piemonte (9,3%), Toscana e Lazio (entrambe al 6%), mentre a livello provinciale Milano dimostra la sua attrattiva (12,4%), precedendo Torino (5,2%), Roma (5%) e Bergamo e Brescia (a pari merito al 4,2%).

"Il 2022 - spiega l'Head of Job di InfoJobs, Filippo Saini - è stato un anno complesso, segnato da scenari economici, sociali e geo-politici che hanno plasmato l'andamento del mercato del lavoro. Il secondo semestre è stato caratterizzato da una contrazione delle nuove opportunità gestite tramite i classici annunci di lavoro, a favore di attività di ricerca più mirate, che sono aumentate di oltre il 40%". Le imprese non si sono limitate a pubblicare le offerte, ma per selezionare il candidato ideale in oltre 8 mila hanno setacciato il database della piattaforma, scaricando circa 90 mila curricula. E qui si arriva al problema di come fare incrociare le proposte con i profili sul mercato, un tema discusso a Milano in un convegno alla Società Umanitaria, che ha messo di fronte associazioni datoriali, sindacati,

TRA LE FIGURE più richieste: operai specializzati, magazzinieri, agenti di commercio

Lombardia: bene il lavoro ma manca il personale

istituzioni e università. "Anche in Lombardia - ha osservato il segretario della Cisl milanese, Eros Lanzoni - c'è un notevole mismatch fra offerte e domande di lavoro. Le imprese fanno fatica a trovare le professionalità di cui hanno bisogno: mancano soprattutto le figure tecniche, specializzate. Occorre riflettere sulla congruità fra la proposta formativa e i biso-

gni del territorio, non tanto a livello universitario, ma soprattutto di scuola superiore e professionale. Vanno intensificati i rapporti fra due mondi che a volte si parlano poco". Ogni anno, secondo la Camera di commercio, non si trovano circa 40 mila lavoratori, in compenso sono circa 240 mila i Neet, i giovani lombardi che non studiano e non

lavorano. Il direttore dell'Area formativa di Assolombarda, Davide Ballabio, ha rilevato che talvolta c'è un problema di conoscenza da parte delle aziende dei percorsi esistenti; mentre il segretario generale dell'Unione Artigiani di Milano e Monza-Brianza, Marco Accornero, ha sottolineato che a pesare sulle difficoltà che incontrano gli associati a reperire personale

c'è anche la cattiva immagine sociale di cui gode il lavoro manuale. Il problema dell'allineamento delle skills non riguarda solo i giovani, ma anche i lavoratori maturi. Il direttore dell'Università Milano-Bicocca, Mario Mezzanica, ha notato che i cambiamenti nel mondo del lavoro hanno abbassato da 55 a 40-45 anni l'età media delle persone che, una volta persa l'occupazione, fanno fatica a ricollocarsi. Tutti, infine, hanno lanciato l'allarme-denatalità: continuando con questo trend l'Italia si troverà fra qualche decennio con gravi carenze di lavoratori. Tornando all'analisi di InfoJobs, le figure più richieste appartengono alla categoria "Operai, produzione e qualità" (24,5%), seguono "Acquisti, logistica e magazzino" (10,4%) e "Amministrazione, contabilità e segreteria" (9%). Rispetto al 2021 sono in crescita le ricerche nel turismo e nella ristorazione. La "top 10" vede in fila: magazzinieri, addetti vendita, agenti di commercio, operai di produzione, addetti all'imballaggio, specialisti di back office, addetti alla pulizia camere, consulenti di gestione aziendale, addetti alla fatturazione, operatori di macchine cnc.

Mauro Cereda



Anziani: come difendersi dal grande freddo

Temperature in picchiata e neve impongono difese dal grande freddo. Da qui i consigli della Società Italiana di Medicina Interna (Simi), soprattutto per anziani, fragili, affetti da patologie croniche. Ogni anno, per il Simi, almeno il 7% di tutti i decessi è attribuito al freddo. Pertanto, in primis, attenti al cuore, mentre a causa delle temperature rigide, si pensa a influenza, raffreddori e a tutta la pletora di virus respiratori. "In realtà - spiega il professor Giorgio Sesti, presidente della Simi - una delle minacce peggiori del 'generale inverno' è quella all'apparato cardio-circolatorio, con maggiore incidenza di infarti, ictus e peggioramento delle arteriopatie periferiche (o Pad, quelle a carico delle arterie degli arti inferiori)". "È necessario dunque coprirsi adeguatamente per mantenere caldo l'organismo - ricorda il professor Sesti - indossare guanti e giacche impermeabili se si esce di casa; chi soffre del fenomeno di Raynaud (un'importante vasocostrizione periferica soprattutto a carico delle dita delle mani che diventano bianche, poi violacee e rosse con tanto dolore), deve stare particolarmente attento agli sbalzi di temperatura (proteggere bene le mani dal freddo ed evitare di metterle sul termosifo-

SENIORES

ne o nell'acqua calda, una volta rientrati in casa); da eliminare assolutamente il fumo, che può aggravare il fenomeno". Anche se costretti in casa dal maltempo, evitare di stare fermi lungo e fare un po' di ginnastica casalinga, anche con l'ausilio di pesetti da un chilo. Attenzione anche a non esagerare con le calorie a tavola perché ogni chilo di troppo graverà sulle articolazioni. Importante assumere vitamina D e calcio (con latte e latticini a basso contenuto di grassi ed eventuali supplementi, su consiglio medico), soprattutto se non si esce di casa e non ci si espone alla luce del sole. Infine, attenzione alle cadute. Marciapiede ghiacciato o lucido di pioggia e berretto tirato sugli occhi o ombrello aperto che riducono la visibilità, possono favorire una caduta, che negli anziani e fragili non è priva di conseguenze".

In una guida elencati 170 servizi per i cittadini

Una guida di "100 pagine con oltre 170 servizi rivolti ad anziani, disabili, famiglie, minori, studenti, persone con dipendenze patologiche, problemi di salute mentale, immigrati, vittime di vio-

lenza di genere, persone in povertà, con problemi abitativi e non consapevoli di avere diritto ad agevolazioni o contributi". Sono questi i contenuti della pubblicazione 'Dove chiedere Aiuto', presentata a Reggio Emilia da Matteo Iori, presidente del Consiglio comunale, presenti autorità partecipanti al progetto e cittadini volontari che hanno contribuito a realizzare il progetto.

L'idea di compilare questa guida, spiega Iori, è sorta "notando, negli incontri sul territorio, quanti cittadini fossero ignari dei tanti servizi offerti a Reggio". Da qui l'avvio di un lavoro che si è concluso dopo due anni, realizzando "una guida per i cittadini con l'aiuto dei cittadini". Nell'ambito di questo progetto è nato anche il sito www.dovechiedereaiuto.it, dove "non solo è pubblicata la guida sfogliabile come nella versione cartacea, ma contiene l'indice tradotto in inglese e in russo per favorire gli abitanti stranieri presenti in città". Inoltre, il sito "sarà costantemente aggiornato sui servizi nuovi o in essere". Il primo numero della guida fu consegnato al presidente della Repubblica Sergio Mattarella, in occasione della sua ultima visita in città. Infine, il Comune informa che la guida è anche in un video sul canale YouTube, visibile al link [ytube.be/XeFVGcfxgU](https://www.youtube.com/watch?v=XeFVGcfxgU).

Ileana Rossi